

Venerdì, 6 Novembre 2009 - 17:08

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- [Feedback](#)
- [Collabora](#)
- [Forum](#)
- [Mappa del sito](#)

Cerca nel sito

Cerca ↗

**inviatospeciale****Freedom of Media&Information**

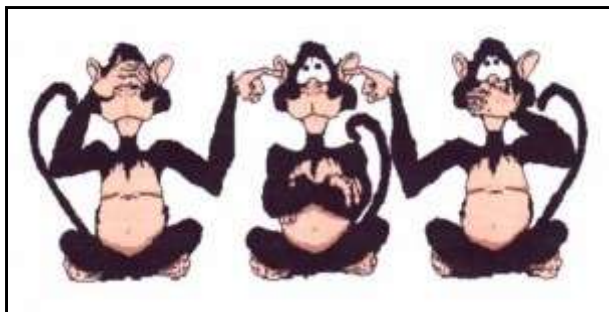
- [news](#)
- [tu inviato](#)
- [cronaca](#)
- [esteri](#)
- [politica](#)
- [opinioni](#)
- [gallerie](#)
- [reportage](#)
- [vivere](#)
 - [ricette e cucina](#)
- [tecnologie](#)
- [spettacolo](#)
- [sport](#)

Regola la dimensione del carattere **A+** **A-****Categorie** | [cronaca](#), [politica](#)

I giovani quasi all'oscuro della crisi

Scritto il 22 ottobre 2009

Una ricerca mostra quanto sia serio il problema sulla gravità della situazione dei media.



La ricerca ‘Minori, mass media e crisi economica’, condotta dal Centro Studi Minori e Media di Firenze, ha coinvolto 1.235 studenti tra i 15 e i 20 anni di 17 scuole di 9 regioni italiane: Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna.

I dati che emergono sono allarmanti. Il 75,3 per cento dei giovani attinge le informazioni sulla crisi dalla televisione, solo il 7 si informa attraverso internet e il 9,2 dai giornali (di cui il 5,1 dalla free press. Infine l'1,6% dalla radio.

Il 73,3 per cento di loro dichiara che i genitori seguono regolarmente le notizie sulla crisi, ma solo il 6 dice di avere avuto un grosso cambiamento nel proprio stile di vita, anche se nei giovani meridionali si registra una maggiore incidenza. Insomma, il controllo sull'informazione televisiva per quanto riguarda la crisi finanziaria ed industriale del Paese ha raggiunto il suo scopo, ovvero nascondere la gravità della situazione.

La manipolazione non passa inosservata: nove ragazzi su dieci vorrebbero ricevere più informazioni, mentre solo il 6 per cento ha detto che l'argomento “non interessa”.

Dall'analisi risulta che la famiglia tende ‘difendere’ i giovani tenendoli all'oscuro: solo la metà dei genitori, infatti, cerca di coinvolgere i figli e di responsabilizzarli sui problemi legati alla crisi.

In caso di situazioni familiari serie il 21,3 per cento dei genitori cerca di non coinvolgerli, anche se nel 60 per cento dei casi i riflessi sono minori acquisti e meno o nessuna vacanza.

La crisi economica è affrontata dai giovani quasi solo con i genitori. La scuola è assente ed i ragazzi parlano con i compagni solo per il 4,4 per cento. Il 30 per cento dei giovani con famiglie alle prese con problemi gravi si è reso conto del cambiamento di stile di vita, gli altri non ne hanno avuto alcuna percezione.

Tra loro il 6 per cento ha dovuto rinunciare alla discoteca, il 9 a fare sport, il 10 ad andare a mangiare fuori. L'83 per cento del campione ha ridotto “poco” o “per niente” l'acquisto dei beni come scarpe, vestiti, libri, riviste, musica, ricariche del cellulare, oggetti elettronici.

Un terzo degli intervistati, in questo momento, pensa che la propria vita rimarrà la stessa, la metà teme invece che peggiori, il 14 per cento è convinto che migliorerà, perché “la gente tornerà a dare importanza alle cose essenziali”.

Emerge poi l'ignoranza sui motivi che hanno prodotto la crisi finanziaria mondiale. Per gli intervistati, le principali cause sono: evasione fiscale, presenza di paradisi fiscali e assenza di regole e organismi di controllo.

Per i giovani i primi “responsabili sono i governi”, che per uscire dalla crisi dovrebbero “sostenere le famiglie che non arrivano alla fine del mese, anche per evitare il rischio dell'aumento del divario tra ricchi e poveri”.

Il 65 per cento ritiene infine che la crisi influenzerà “poco” o “per niente” le scelte per il proseguimento degli studi e per la professione futura, anche se al Sud si rileva qualche preoccupazione in più.

Lo studio mostra come le consapevolezze diffuse sulla crisi siano generiche e quanto le famiglie, con l'intento di proteggere i figli, ne facciano dei cittadini incapaci di comprendere la situazione. Il ruolo della tv rimane dominante e la rete per i ragazzi italiani è ancora un luogo sconosciuto.

L'Italia insomma appare come un Paese narcotizzato e le conseguenze di questo stato di trance non potranno non essere drammatiche.

[Stampa articolo \(o crea PDF\)](#)

[Fai una donazione a InviatoSpeciale](#)

[Condividi o invia per e-mail](#)

Articoli correlati

- [Un vademecum per i contestatori di Teheran](#)
- [Posto fisso? La realtà è un'altra](#)
- [Neda, per sempre](#)
- [La crisi aggredisce anche la Svizzera](#)
- [La crisi "psicologica"](#)

« [L'informazione italiana retrocessa da Reporter sans frontiere](#)
[Morire per lo stipendio](#) »

InviatoSpeciale è un quotidiano on-line che ha per linea editoriale l'impegno allo sviluppo della democrazia dell'informazione. Col giornale intendiamo costruire una comunità della quale facciamo parte, con eguali diritti e doveri, giornalisti e lettori. Per questo abbiamo voluto che gli articoli fossero commentabili, come avviene in numerosi altri giornali on-line stranieri.

InviatoSpeciale modera preventivamente i commenti agli articoli. Nel ribadire che gli unici proprietari e responsabili dei commenti pubblicati sono gli autori degli stessi e che in nessun caso il giornale potrà essere ritenuto responsabile per eventuali contenuti lesivi di diritti di terzi, la redazione tiene a precisare che non sono consentiti e saranno cestinati:

- messaggi non inerenti all'articolo
- messaggi anonimi o con indirizzo email falso
- messaggi pubblicitari
- messaggi offensivi o che contengano turpiloquio
- messaggi con contenuto razzista o sessista
- messaggi il cui contenuto costituisce una violazione delle leggi italiane (istigazione a delinquere o alla violenza, diffamazione, ecc.)

Al fine di limitare al massimo un uso distorto della libertà di commento è obbligatorio registrarsi al sito ed inserire, oltre al nome e cognome, anche una e-mail di riferimento valida, che servirà per ottenere la conferma alla pubblicazione.

Grazie.

Lascia un commento

È necessario [collegarsi/registrarci](#) per commentare.

Adnkronos Rss

BORSA: WALL STREET APRE NEGATIVA, DJ -0,52%
0,52%
 Fri, 06 Nov 2009 15:52:21 GMT
 BORSA: WALL STREET APRE NEGATIVA, DJ -0,52%

ha un canale per te

Archivio generale per mese

- Popolari
- Ultimi
- Commenti
- RSS
- [Le immagini 'segretate' da Berlusconi](#)
- [Le "poppe" e i "culi" della politica italiana](#)
- [Berlusconi nudo](#)
- [Berlusconi smontato da 'El Pais'](#)
- [Cinquemila le foto su Berlusconi](#)
- [Le donne in pensione più tardi. Per la Cgil è no](#)
- [Oltre le feste di Berlusconi](#)
- [Bersani presenta il suo progr](#)
- [I mille volti di Michael Jackson](#)
- [I pomodori verdi](#)

Donazione



Link

- [Razzismo di sinistra: si colpiscono i](#)
- [Al Jazeera – English](#)
- [BBC News](#)
- [Ona e Breaking News](#)
- [Marraszo: la strada dei trans](#)
- [Scandali e Dichiarazioni per](#)
- [sulla ribatte](#)
- [Libertà di Marrazzo scatena gli italiani](#)
- [Multiple Guardian Online](#)
- [The Guardian](#)
- [The New York Times](#)
- [The Online](#)
- [Washington Post](#)
- [Irpef: Berlusconi batte un colpo dalla](#)
- [Maria Paola: Come mai le affermazioni](#)
- [di Berlusconi con Napoli...](#)

Diritto di

- [B&B](#) In una situazione è questa anche a
- [Bohony International](#)
- [Miss Mc Granger: Cozinante a difendere Red Cross](#)
- [Halima Regdes Vocalisti e...](#)
- [Miss Mc Granger High Commission for Human Rights \(UNHCHR\)](#)
- [General Nakimbaliga High Commissioner for Refugees \(UNHCR\)](#)
- [Rafala: Se non ci fosse stata una](#)
- [Adh](#) la libera, nessuno a...

© 2009 InviatoSpeciale | [Redazione](#) | [Condizioni Generali di Utilizzo](#) | [Crediti](#)

InviatoSpeciale è un quotidiano on line di Informazione, Politica e Cultura, pubblicato dall'Associazione Onlus The GlobalvillageVoice, registrato al Tribunale di Bari, numero 1273, del 24 aprile 2008.

**Vieni sempre
aggiornato**



- [Abbonati ai RSS Feed](#)
- [Segui gli aggiornamenti feed via email](#)